



Gli arredi liturgici della chiesa di Saint-Ferréol: un percorso biblico da seguire!

Il nuovo arredo è il risultato di diversi anni di riflessione da parte di *P. Steves Babooram SJ*, rettore di Saint-Ferréol (2017-2025), del team di animazione pastorale e del consiglio economico del santuario. È stato progettato dall'architetto *Mariam Saad* e realizzato dall'ebanista *Paul Hoffmann*. L'arredamento è stato realizzato artigianalmente con legno di quercia naturale proveniente dalle foreste dell'Allier e installato il 30 ottobre 2025.

L'originalità dell'arredamento risiede senza dubbio nei versetti biblici incisi sui braccioli delle panche e in quelli intagliati a merletto sull'ambone e sui sedili presidenziali.

1. Navata centrale

Partendo dall'ingresso della chiesa, ripercorriamo la storia della salvezza tra Dio e il suo popolo attraverso l'Antico Testamento e, risalendo la navata centrale, il Nuovo Testamento. Come per le vetrate su entrambi i lati della navata di una cattedrale, avanziamo passo dopo passo dalla Creazione alla rivelazione di Cristo Gesù, attraverso la sua nascita, la sua vita pubblica, la sua morte e la sua resurrezione.

Le frasi si rispondono da sinistra a destra sulle panche, come il canto dei salmi nei monasteri. Sono quindi da leggere e meditare a coppie. Sono evocazioni: un invito ad aprire la Bibbia per rileggere i testi integrali.

Il percorso è costellato di riferimenti al mare. Ricordano il *Mare Nostrum*, il Mediterraneo. La chiesa di Saint-Ferréol si trova infatti sul Vieux-Port, affacciata sul mare.

1° banchi: la creazione
(Genesi 1, 1-2,3)

“Le acque brulichino di esseri viventi.” (Genesi 1, 20)

“Dio vide che era cosa buona.”
(Genesi 1, 21)

2° banchi: Abraham (Genesi 12-25)

“Vattene verso la terra che io ti indicherò.” (Genesi 12, 1)

“Stabilirò mi alleanza entro te e io.”
(Genesi 17, 7)

3° banchi: Mosè (Esodo 1-40)

“Ho osservato la miseria del mio popolo.” (Esodo 3, 7)

“Entrarono nella mare sull'asciutto.” (Esodo 14, 22)

4° banchi: i profetici Isaia e Geremia
(Isaia 53, 1-12 / Geremia 31, 31-34)

“Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.” (Isaia 53, 11)

“Porro la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore.” (Ger 31, 33)

5° banchi: Il salmo 139 (138)

“Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare.”
(Sal 138, 9)

“Anche la mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.” (Sal 138,10)

6° banchi: il tempo dell'Avvento!
(Isaia 9, 1-9)

“Il popolo camminava nelle tenebre.”

“El ha visto una grande luce.”
(Isaia 9, 1)

7° banchi: la visitazione e la natività
(Luca 1, 39-45 / Giovanni 1, 1-14)

“Beata colei che ha creduto.”
(Luca 1, 45)

“Il Verbo se fece carne.”
(Giovanni 1, 14)

8° banchi: le Beatitudini
(Matteo 5, 1-12)

“Beati gli operatori di pace.”

“Saranno chiamati figli di Dio.”
(Matteo 5, 9)

9° banchi: Gesù guarisce e insegna
(Marco 10, 46-52 / Matteo 5, 13-16)

“Va, la tua fede ti ha salvato.”
(Marco 10, 52)

“Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo.”
(Matteo 5, 13-14)

10° banchi: Gesù calma la tempesta
(Marco 4, 35-41 / Marco 6, 45-52)

“Coraggio, sonno io, non abbiate paura.” (Marco 6, 50)

“Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?”
(Marco 4,41)

11° banchi: La ultima cena
(Giovanni 13)

“Gesù, avendo amato i suoi, li amò fino alla fine.” (Giovanni 13, 1)

“Cominciò a lavare i piedi dei discepoli.” (Giovanni 13, 5)

12° banchi: Gesù morre nella croce
(Giovanni 19)

“È compiuto”

“Chinato il capo, Gesù consegnò lo spirito.” (Giovanni 19, 30)

13° banchi: Cristo e veramente risorto
(Luca 24)

“Perché cercate tra i morti colui che è vivo.” (Luca 24, 5)

“Pace a voi !” (Luca 24, 36)

14° banchi: Venite, benedetti del Padre mio
(Matteo 25, 31-43)

“Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare.” (Matteo 25, 35)

“Venite, benedetti del Padre mio.”
(Matteo 25, 34)

Le frasi su cui abbiamo meditato ci hanno ricordato l'amore fedele di Dio per il suo popolo, per ciascuno e ciascuna di noi. Nella fiducia di essere «i benedetti del Padre», possiamo camminare nella fede e metterla in pratica servendo i nostri fratelli e sorelle.

2. Navate laterali

Torniamo all'ingresso della chiesa e guardiamo le navate laterali: vi troviamo sei frasi del Nuovo Testamento. Esse ci invitano a diventare pellegrini di speranza, a formare una comunità, a costituire insieme il corpo di Cristo nelle nostre celebrazioni come nei nostri impegni per un mondo più giusto e fraterno. Queste frasi sono tradotte nelle 14 lingue del bacino del Mediterraneo. È infatti intorno al Mare Nostrum che il cristianesimo si è diffuso nel I secolo della nostra era, all'epoca in cui sono stati scritti questi testi.

Lingue:

francese, ebraico, sloveno, albanese, italiano, maltese, spagnolo (castigliano), catalano, croato, inglese, armeno, arabo, turco e greco.

File da sinistra a destra partendo dall'ingresso della chiesa:

“La speranza non delude.”

(Lettera de San Paolo agli Romani 5, 5)

“La carità non avrà mai fine.”

(Prima Lettera de Paolo agli Corinzi 13, 8)

“Siete sempre lieti nel Signore.”

(Lettera de San Paolo agli Filippesi 4, 4)

“Tutti furono colmati di Spirito Santo.” (Atti degli Apostoli 2, 4)

“Dio è più grande del nostro cuore.”

(Prima lettera de San Giovanni 3, 20)

“Voi siete corpo de Cristo.”

(Prima lettera de San Paolo agli Corinzi 12, 27)

3. Ambon

Nel coro a sinistra si trova l'ambone. È qui che viene letta o proclamata la Parola di Dio. Le citazioni scelte vogliono aiutarci ad entrare nel mistero della Parola. Ascoltare la Parola significa stare ai piedi di Gesù, come un discepolo.

Le citazioni vanno lette dall'alto verso il basso, una riga sì e una no. Le parole relative alla Parola sono state inserite tra una riga e l'altra.

Visto dal lato destro, lato assemblea
“Si rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli.” (Giov 8, 31)

Parole intervallate:
Luce, speranza, terra, Buona Notizia, messaggio, grazia, libertà, Padre, Figlio, Spirito, pace, gioia, oracolo

Visto dal lato sinistro, lato assemblea
“Non ardeva forse in noi il nostro cuore quando egli conversava con noi lungo la via?” (Luca 24, 32)

Parole intervallate:
Gioia, profezia, amore, servitore, carità, sapienza, oracolo, perdono, giustizia, pace, corpo, cuore, legge, dono, vita, fede

Visto dal lato destro, lato lettore
“Lampada nei miei passi e la tua parola, luce sul mio cammino.” (Salmo 118, 105)

Parole intervallate:
Bontà, sapienza, carità, servizio, grazia, oracolo, amore, gioia, Verbo, terra, fede, arco, perdono, pace, gioia

Visto dal lato sinistro, lato lettore
“Oggi se compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato.” (Luca 4, 21)

Parole intervallate:
messaggio, libertà, perdono, giustizia, corpo, carità, Padre, Figlio, Spirito, cuore, oracolo, via, legge, vita, IHS

4. Presidenza

Passiamo ora alla destra del coro. Vediamo i tre seggi della presidenza. Le citazioni bibliche illustrano il ruolo del sacerdote come pastore o come «pescatore di uomini», la sua vocazione e la sua missione.

PRESIDENTE – sede del centro

Bracciolo destro
“Pasci i miei agnelli. Pascola le mie pecore.” (Giovanni 21, 15-16)

“Condurrò le mie pecore in ottime pasture. Là pasceranno in abbondanza.” (Ezechiele 34, 14)

“Quando ha trovato la pecore perduta, pieno di gioia se la carica sulle spalle.” (Luca 15, 5)

“Mi vuoi bene? Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene.” (Giovanni 21, 17)

Giù, alla destra
“Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.” (Matteo 5, 6)

Bracciolo sinistro
“Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.” (Salmo 22,1-2)
“Il vero pastore le sue pecore ascoltano la sua voce. Egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome e le conduce fuori.” (Giovanni 10, 2-3)
“Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.” (Giovanni 10, 14-15)

Giù, alla sinistra
“Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.” (Matt 5, 7)

ASSISTENTE 1 – Destra del presidente

Bracciolo destro
“Gesù chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici, perché stessero con lui e per mandarli a predicare.” (Marco 3, 13-14)

“Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due.” (Luca, 10, 1)
“Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino.” (Matteo 10, 7)

Giù, alla destra
“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.” (Matteo 5, 3)
“Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.” (Mat 5, 4)

Bracciolo sinistro
“E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.” (Luca 5, 11)
“Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca.” (Geremia 1, 9)
“Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.” (Giovanni 20, 21)
“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.” (Matteo 10, 8)

“Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.” (Marco 16, 15)

Giù, alla sinistra
“Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.” (Matteo 5, 5)

ASSISTENTE 2 – Sinistra del presidente

Bracciolo destro
“Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Maestro, dove dimori ?" Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui.” (Giovanni 1, 38-39)
“Vieni!”. Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù.” (Matteo 14, 29)

Giù, alla destra
“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.” (Matteo 5, 8)
“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.” (Matteo 5, 9)

Bracciolo sinistro
“Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca.”
“Maestro, sulla tua parola getterò le reti.” Presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. (Luca 5, 4-6)
“E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.” (Luca 5, 11)
“Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini.” (Matteo 4, 19)

Giù, alla sinistra
“Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.” (Matteo 5, 10)

Fregio della Fraternità

(2ª cappella a destra)
«Venite e vedete»
(Giovanni 1, 49)

Il fregio posto nella cappella della Fraternità vuole accogliere e onorare le lingue madri dei nostri fratelli e sorelle, come facciamo per le lingue del bacino del Mediterraneo attraverso le panche nelle navate laterali della nostra chiesa. La scelta di queste lingue non è esclusiva né esaustiva. È stata effettuata nella nostra chiesa sulla base di un sondaggio durato 15 giorni a partire dalla Pentecoste del 2025.